

DON GIUSTINO RUSSOLILLO BEATO

di Amedeo Imperatori

Un avvenimento assolutamente eccezionale si è tenuto il 7 maggio scorso a Pianura, Napoli: la solenne Beatificazione del Servo di Dio Don Giustino Russolillo, celebrato davanti ad una moltitudine di cittadini, dal Card. Angelo Amato, Prefetto della Congregazione della Causa dei Santi, da Mons. Pascarella Vescovo di Pozzuoli e da oltre 30 Vescovi, 4 Cardinali, 400 sacerdoti giunti da ogni parte del mondo.

Presenti il presidente della Regione Caldoro, il presidente della Provincia Cesaro ed il sindaco di Napoli Iervolino e tante altre autorità.

Don Giustino Russolillo nacque a Pianura il 18 gennaio 1891 e vi morì il 2 agosto 1955. Entra in seminario diocesano a Pozzuoli e completa gli studi teologici nel Pontificio Seminario Campano, retto dai Padri Gesuiti. Viene ordinato sacerdote il 20 settembre 1913, dopo due anni arruolato nell'esercito per servire la Patria, in seguito per lo scoppio della prima guerra mondiale. Nel 1920 viene congedato e prende possesso della parrocchia di San Giorgio Martire a Pianura.

Con la collaborazione della sorella madre Giovanna, che nel frattempo apprese i voti religiosi, fonda l'Associazione Religiosa dei Vocazionisti e delle Suore Vocazioniste, conosciute come "Apostole Vocazioniste della Santificazione Universale". Prima superiora Generale è la sorella madre Giovanna.

Sostenuto sempre della stima e dell'affetto dei suoi parrocchiani superò innumerevoli difficoltà che favorirono la diffusione della sua Santità.

L'avvenimento è stato ricordato con la stampa di una cartolina con l'annullo filatelico speciale.

